Thread in Java

Il linguaggio Java consente di creare e gestire Thread mettendo a disposizione del programmatore la classe *Thread* e l'interfaccia *Runnable*. Il programmatora potrà quindi implementare dei thread mediante la scrittura di classi che estendono la classe Thread o implementano l'interfaccia Runnable. Anche se in un programma Java non viene definito esplicitamente alcun thread, l'esecuzione del metodo main (necessaria per far partire il programma) istanzia implicitamente un thread relativo all'esecuzione del programma.

Supponiamo di aver scritto una semplice classe Printer nel modo seguente

Istanziando un oggetto di tipo Printer con parametri min e max, e invocando su esso il metodo esegui, verranno scritti su video, uno per linea, i numeri compresi tra i valori min e max. Quindi, il risultato di questa porzione di codice

```
...
Printer p=new Printer(4,6);
p.esegui();
System.out.println("Finito");
...

produrrà il seguente output

4
5
6
Finito
```

Ciò avviene perché l'istruzione che scrive su output la stringa "Finito" viene eseguita solo dopo che le istruzioni contenute nel metodo esegui sono state completamente eseguite.

In particolare, il ciclo di for contenuto nel metodo esegui, non viene interrotto poiché non vi è alcun altro thread in esecuzione.

Scriviamo ora una classe simile a Printer, ma che effettua la stampa dei numeri come thread distinto da quello del main.

```
public class ThreadPrinter extends Thread {
   int min, max;
   public ThreadPrinter(int min, int max) {
```

Istanziando un oggetto di tipo ThreadPrinter costruiamo un nuovo thread, che ancora però non è in esecuzione.

La classe Thread esporta il metodo start (), che serve per segnalare alla Java Virtual Machine che il thread può essere posto in esecuzione. Quando lo scheduler della JVM metterà in esecuzione il thread, saranno eseguite sequenzialmete le istruzioni definite nel metodo run.

Quindi, se in un programma scriviamo

```
ThreadPrinter tp=new ThreadPrinter(4,6);
tp.start();
System.out.println("Finito");
```

il thread tp sarà pronto per essere eseguito, ma in modo distaccato dal thread del main, che continuerà con l'istruzione che scrive su output la stringa "Finito". Pertanto, non possiamo prevedere in modo esatto quale sarà l'output su video. Tre possibilità sono le seguenti

```
4
5
6
Finito
4
5
Finito
6
Finito
4
5
Finito
```

Nel primo caso il thread main lascia il controllo al thread tp, che viene quindi posto in esecuzione fino al termine delle istruzioni contenute nel metodo run. Anche nel secondo caso il il thread main lascia il controllo al thread tp, ma questa volta volta, prima che tp esaurisca le sue operazioni, il controllo viene ripassato al main, viene quindi eseguita l'istruzione di scrittura su video di "Finito", e quindi il controllo ripassa a tp, che termina le sue operazioni. Infine, nel terzo caso, il controllo non viene subito passato a tp, ma viene prima effettuata la scrittura su video di "Finito", e quindi viene posto in esecuzione tp, fino al completamento delle sue operazioni.

Ricapitolando, quando un programmatore vuole implementare un thread, può creare una classe che estende Thread, ridefinire il metodo run, specificando quali sono le operazioni che il thread deve compiere. Successivamente, è possibile istanziare un oggetto del tipo definito e porlo in esecuzione mediante il metodo start. Tenere presente che essendo il metodo run pubblico, esso potrà essere

invocato esplicitamente dal programmatore. Tuttavia, in tal caso, non verrebbe avviata l'esecuzione del nuovo thread creato, ma sarà esclusivamente eseguito il metodo run dal thread che lo invoca.

Come accennato in precedenza, è possibile utilizzare I thread di java anche utilizzando l'interfaccia Runnable. Questo meccanismo è indispensabile qualora si voglia creare una nuova classe con funzionalità di thread estendendo una classe diversa da Thread. Ad esempio, avendo implementato la classe Printer, potremmo implementare una classe Printer2, che scriva i numeri in un thread a se stante, estendendo Printer ed implementando Runnable. L'interfaccia Runnable dichiara il metodo run, che pertanto dovrà essere definito da ogni classe che implementa quest'interfaccia.

```
public class Printer2 extends Printer implements Runnable {
    public Printer2(int min, int max) {
        super(min,max);
    }

    public void run() {
        esegui();
        System.out.println("Finito");
    }
}
```

Il metodo run di Printer2 invoca il metodo esegui definito nella classe Printer, estesa da Printer2. Creando un oggetto di tipo Printer2, non abbiamo ancora la possibilità di avviarlo come thread. Infatti, il metodo start è esportato dalla classe Thread, e Printer2 non è di tipo Thread (è di tipo Printer e Runnable). Java, però, consente di creare un oggetto Thread a partire da un oggetto Runnable. Infatti, Thread ammette un costruttore che riceve come parametro un oggetto Runnable. Possiamo quindi creare un thred basato su Printer2 nel seguente modo

```
Printer2 p=new Printer2(1,100);
Thread tp=new Thread(p);
tp.start();
```

Viene così creato e posto in attesa d'esecuzione un thread che eseguirà il metodo run dell'oggetto p, ovvero dell'oggetto di tipo Runnable passato come parametro al costruttore.

Si noti che l'esecuzione del thread tp può essere interrotta. Tuttavia, ciò che è contenuto nel metodo run viene eseguito sequenzialmente. Pertando, verranno prima stampati su video i numeri compresi tra 1 e 100, e poi sarà stampata la stringa "Finito".